

**OGGETTO : Affidamento del servizio bar-tavola calda all'interno della sede della C.C.I.A.A. di Modena, in via Ganaceto n. 134.
Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) n. 7319398E4B**

Si rende noto che la scrivente Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Modena intende procedere all'affidamento presso la sede camerale di Modena (MO), via Ganaceto n. 134 del servizio di bar – tavola calda del quale possono fruire il personale dipendente camerale e il personale dell'Azienda speciale nonché tutti coloro che frequentano l'Ente camerale.

La gestione del bar prevede anche l'affidamento del servizio di catering da svolgersi in concomitanza con eventi organizzati presso le sale camerali qualora richiesto dagli organizzatori.

I servizi non sono separabili e devono essere svolti interamente dal concessionario.

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come stabilito nell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016.

Le condizioni, i requisiti e le modalità alle quali dovrà rispondere la concessione dei servizi sono stabilite nel presente Disciplinare di gara e nel Capitolato speciale.

Durata dell'affidamento: quinquennale, salvo l'emanazione di provvedimenti legislativi che modifichino l'assetto istituzionale e organizzativo dell'Ente Camerale tali da rendere impossibile la prosecuzione del contratto.

Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare alla gara i soggetti individuati dall'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., iscritti alla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato (o equivalenti in paesi UE) purché in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando e non rientranti in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Sono esclusi dalla partecipazione inoltre tutti i soggetti in situazione di conflitto di interesse, quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013.

La Camera di Commercio si riserva di posticipare l'aggiudicazione definitiva del presente bando di gara per tutto il tempo necessario alla verifica della eventuale sussistenza di cause di esclusione, ricorrendo al soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016, nel termine stabilito dall'Amministrazione.

Saranno ammesse alla gara le imprese che si trovino in possesso dei requisiti definiti dal presente articolo e dal bando di gara e che abbiano reso tutte le dichiarazioni richieste dal bando stesso.

Criterio di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 il servizio verrà aggiudicato all'impresa che proporrà l'offerta economica più vantaggiosa, ovvero all'impresa che otterrà il punteggio complessivo più elevato secondo i parametri di seguito riportati:

Progetto e Curriculum aziendale: massimo 80 punti

Offerta economica: massimo 20 punti

Così distribuiti:



1) Programma/progetto che l'impresa propone di adottare per l'espletamento del servizio stesso e valutazione della dimensione aziendale. La Commissione terrà conto, nella valutazione, dei seguenti elementi:		
a) flessibilità negli orari di svolgimento del servizio	max 10 punti	max punti 80
b) opportunità di scelta offerta all'utenza nel menù tavola-calda, tavola-fredda e nel servizio di catering	max 25 punti	
c) proposte migliorative del servizio	max 10 punti	
d) valutazione del curriculum aziendale, in particolare il possesso di esperienza documentata nel settore del catering/ristorazione e nella gestione del servizio di bar	max punti 35	
2) Royalty offerta sul fatturato complessivo ricavato dall'affidatario per la gestione del bar e del servizio catering		max punti 20

Il punteggio massimo di 20 punti dell'offerta economica verrà attribuito all'impresa che avrà proposto la royalty più alta sul fatturato complessivo ricavato dall'affidatario per la gestione del bar-tavola calda e del servizio di catering. Alle altre offerte con percentuali più basse sarà attribuito un minor punteggio proporzionale al valore percentuale offerto. Si accetteranno valori con due cifre decimali.

Non saranno ammesse offerte in diminuzione alla base di gara, né offerte incomplete o parziali.

Nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, la Commissione non attribuirà alcun punteggio, ma procederà soltanto alla verifica della conformità dell'offerta alle prescrizioni di gara e della sua congruità e convenienza e della sua idoneità sulla base dei parametri di valutazione di cui al presente bando.

Oltre alla royalty sul fatturato complessivo ricavato, l'affidatario dovrà corrispondere annualmente all'Ente, quale rimborso per spese varie, la somma di € 2.000,00 (duemila/00 euro).

Sopralluogo

Le imprese interessate a partecipare alla gara dovranno prendere visione dei luoghi mediante sopralluogo presso la sede del bar. Il sopralluogo dovrà essere preventivamente concordato telefonicamente con la CCIAA di Modena (tel. 059.208271), che ne rilascerà apposita attestazione. L'attestazione dovrà essere allegata all'offerta.

Si precisa, altresì, che il sopralluogo dovrà essere effettuato dal Legale Rappresentante dell'impresa o da persona appositamente e formalmente a ciò delegata dal Legale Rappresentante dell'impresa.

Soggetti ammessi

Per partecipare alla gara il concorrente deve essere in possesso dei requisiti per l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande ai sensi dell'art. 6 L. R. Emilia Romagna n. 14/2003. Il concessionario, in particolare, dovrà dimostrare di adottare il sistema HACCP per l'autocontrollo igienico, come previsto dal regolamento dell'Unione Europea 852/2004.

In caso di società, associazione od organismi collettivi il possesso dei requisiti è richiesto al legale rappresentante o altra persona delegata all'attività di somministrazione.

Per il concorrente di altro Stato, non residente in Italia, la dimostrazione del requisito professionale va fornita con documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza. Qualora la legislazione di tale Paese non contempli il rilascio di detto certificato, esso può essere sostituito da una dichiarazione giurata.

L'attestazione dei requisiti di capacità tecnica è effettuata tramite la dichiarazione sottoscritta da parte del concorrente nazionale o straniero, con la quale lo stesso attesti, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione, di possedere i requisiti sopra descritti.

Modalità di presentazione dell'offerta e termine per la ricezione

Il plico di offerta dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Modena, via Ganaceto 134, in plico sigillato con ogni mezzo atto a garantirne l'integrità, entro le ore **12:00 del 15 gennaio 2018, pena l'esclusione**, a rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non si darà corso all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine previsto.

Non è ammesso far riferimento a documenti presentati in precedenza per la partecipazione alla gara.

La busta sigillata con ogni mezzo (atto a garantirne l'integrità) e controfirmata sui lembi di chiusura, che deve portare, esternamente, la dicitura: *“Contiene offerta relativa alla partecipazione all'affidamento della gestione del bar tavola-calda interno alla Camera di Commercio di Modena”*, oltre all'indicazione del nominativo dell'impresa concorrente, l'indirizzo, il recapito telefonico ed indirizzo PEC dell'impresa mittente, la firma e/o sigla del legale rappresentante/procuratore speciale dell'offerente e il CIG.

Questa busta principale dovrà poi contenere:

BUSTA A – Documentazione Amministrativa

Busta sigillata con ogni mezzo atto a garantirne l'integrità e controfirmata sui lembi di chiusura, che deve portare, esternamente, la dicitura: *“Documenti relativi all'affidamento della gestione del bar tavola-calda interno alla Camera di Commercio di Modena”* e l'indicazione dell'impresa concorrente con la firma e/o sigla del legale rappresentante/procuratore speciale dell'offerente.

La busta A dovrà contenere:

- 1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante con allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i, unitamente alla dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, autocertifica:
 - a) iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio, i dati del titolare o del legale rappresentante, dei soci e del direttore tecnico;
 - b) insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, da dichiarare specificamente così come riportate nel modulo predisposto dall'Amministrazione.

In particolare, l'operatore economico dovrà dichiarare:



di essere a piena e diretta conoscenza che nessuno dei soggetti indicati all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, (titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio), in carica o cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ha riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- c) di essere a piena e diretta conoscenza dell'insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- d) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D. Lgs. n. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o ai contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;



- e) di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D. Lgs. n. 50/2016, ed in particolare:
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero che hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
 - che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D. Lgs. n. 50/2016;
 - di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
 - di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55 o nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55, dichiara che è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;
- f) in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 17 della Legge n. 68/99 (tenuto conto delle disposizioni di cui alla legge 21.12.2007 n. 247), che l'Impresa è esente dall'applicazione delle norme di cui all'articolo 17 della Legge n. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti; o che l'Impresa, pur avendo un numero di dipendenti ricompreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.1.2000 o che l'Impresa è pienamente in regola con le norme di cui alla Legge n. 68/99 (indicare specificatamente l'Ufficio e la Provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata legge);
- g) che i soggetti sopra indicati alla lett. a) non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991 o che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991,



convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991, ne hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. 24.11.1981, n. 689;

- h) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di avere formulato l'offerta autonomamente; o di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta; o di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, rispetto all'impresa, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile;
- i) l'inesistenza di alcun divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compreso quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);
- j) di avere preso piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sull'espletamento del servizio;
- k) di avere preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni stabilite negli atti di gara ed in particolare nel Bando e nel capitolato speciale d'appalto;
- l) di autorizzare specificatamente la stazione appaltante ad inviare ogni eventuale comunicazione ed in particolare quelle previste al comma 5 dell'art. 76 del D Lgs. n. 50/2016, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'istanza di partecipazione;
- m) di essere in possesso dei requisiti per l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande ai sensi dell'art. 6 L. R. Emilia Romagna n. 14/2003 e, in particolare, dovrà dimostrare di adottare il sistema HACCP per l'autocontrollo igienico, come previsto dal regolamento dell'Unione Europea 852/2004. In caso di società, associazione od organismi collettivi il possesso dei requisiti è richiesto al legale rappresentante o altra persona delegata all'attività di somministrazione. Per il concorrente di altro Stato, non residente in Italia, la dimostrazione del requisito professionale va fornita con documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza. Qualora la legislazione di tale Paese non contempli il rilascio di detto certificato, esso può essere sostituito da una dichiarazione giurata. L'attestazione dei requisiti è effettuata tramite la dichiarazione sottoscritta da parte del concorrente nazionale o straniero, con la quale lo stesso attesti, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione, di possedere i requisiti sopra descritti;
- n) che l'impresa adempie alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008;



- o) di essere in regola con le autorizzazioni sanitarie e commerciali;
- p) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- q) di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche;
- r) di impegnarsi a stipulare una polizza assicurativa per danni a persone e cose per tutta la durata del servizio.

2) Attestazione di avvenuto sopralluogo. Il sopralluogo dovrà essere preventivamente concordato telefonicamente con la CCIAA di Modena (tel. 059.208271), che ne rilascerà apposita attestazione. Si precisa, altresì, che il sopralluogo dovrà essere effettuato dal Legale Rappresentante dell'impresa o da persona appositamente e formalmente a ciò delegata dal Legale Rappresentante dell'impresa.

3) Capitolato debitamente sottoscritto in ogni pagina per accettazione dal soggetto legittimato a firmare l'istanza di partecipazione.

4) Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

All'aggiudicatario sarà richiesta la documentazione attestante il possesso dei requisiti al fine della stipula del contratto; la mancata presentazione della documentazione comporta la decadenza dell'aggiudicazione.

BUSTA B – Progetto e curriculum aziendale

Busta sigillata con ogni mezzo atto a garantirne l'integrità e controfirmata sui lembi di chiusura, che deve portare, esternamente, la seguente dicitura: “Progetto e curriculum aziendale relativi all'affidamento della gestione del bar tavola-calda interno alla Camera di Commercio di Modena” e l'indicazione dell'impresa concorrente con la firma e/o sigla del legale rappresentante/procuratore speciale dell'offerente.

La busta B dovrà contenere:

1) il **progetto** redatto in base al punto 1 dei parametri di valutazione sopra riportati (escluso il punto 2, cioè la royalty offerta);

2) il **curriculum** per la valutazione della dimensione aziendale in cui si evidenzia l'attività connessa con la somministrazione di alimenti e bevande svolta nell'ultimo triennio coerente con il presente avviso ed ogni altra documentazione utile a dimostrare l'esperienza del soggetto.

Gli elaborati dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il concorrente.

BUSTA C – Offerta Economica

Busta sigillata con ogni mezzo atto a garantirne l'integrità e controfirmata sui lembi di chiusura, che deve portare, esternamente, la seguente dicitura: "Offerta economica relativa all'affidamento della gestione del bar tavola-calda interno alla Camera di Commercio di Modena" e l'indicazione dell'impresa concorrente con la firma e/o sigla del legale rappresentante/procuratore speciale dell'offerente.

La busta C dovrà contenere l'offerta espressa attraverso una **royalty** (punto 2 dei parametri di valutazione sopra riportati) che si dichiara disposta a corrispondere. La royalty posta a base d'asta e soggetta al rialzo è pari a **1,5%** (uno e cinque per cento) sul fatturato complessivo ricavato dall'affidatario per la gestione del bar-tavola calda e del servizio di catering, I.V.A. da aggiungersi.

La somma dovuta quale rimborso per spese di luce, condizionamento riscaldamento etc. quantificata in euro 2.000,00 (duemila/00 euro) annui, non deve essere compresa in tale offerta in quanto dovuta a parte. Non sono ammesse offerte al ribasso. La percentuale dovrà essere espressa in cifre ed in lettere, con l'avvertimento che, in caso di discordanza, sarà ritenuta valida la percentuale indicata in lettere.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile per esteso dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il concorrente e non potrà presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte. L'offerta di cui sopra avrà nei confronti dell'Ente effetto di proposta irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile.

Espletamento della gara

L'apertura delle buste avverrà in data **16 gennaio 2018 ore 11:00**.

La Commissione di Gara, il giorno anzidetto, procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi pervenuti, verificando la regolarità delle buste ivi contenute; quindi verificherà la completezza e procederà all'esame della regolarità della documentazione amministrativa contenuta nella Busta A.

Successivamente si procederà, con le domande dichiarate ammissibili, all'esame delle buste contenenti il progetto e il curriculum aziendale (Busta B – in seduta non pubblica) e l'offerta economica (Busta C).

In seduta pubblica, si procederà alla comunicazione dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica, all'attribuzione dei punteggi dell'offerta economica ed all'aggiudicazione della gara.

A parità di punteggio complessivo si proporrà l'aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà ottenuto il maggiore punteggio nella valutazione del curriculum aziendale. In caso di ulteriore parità si procederà in seduta pubblica mediante sorteggio.

Qualora non sia possibile terminare le procedure nel corso della giornata del 16.1.2018 la Commissione aggiornerà la seduta ad altra data, informandone gli interessati.

Completate dette operazioni, la Commissione di Gara procederà alla formulazione della graduatoria e alla proposta di aggiudicazione provvisoria dell'appalto nei confronti dell'offerente classificatosi al primo posto.

La Camera di Commercio provvederà a comunicare la proposta di aggiudicazione al concorrente risultato primo nella graduatoria.

La Commissione incaricata della valutazione delle offerte può, ove ritenesse inadeguate sul piano tecnico-qualitativo le proposte formulate, proporre di non procedere all'aggiudicazione della gara.

La CCIAA di Modena si riserva la facoltà insindacabile di non avvalorare i risultati della gara oltre che per irregolarità formale, anche per motivi di opportunità e convenienza senza che i concorrenti possano richiedere compensi o indennità di sorta.



L'Amministrazione si riserva di affidare la gara anche in caso di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea, congrua e conveniente. L'offerta sarà vincolante per l'offerente per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte e per l'Amministrazione fino al perfezionamento degli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Ai fini della sottoscrizione del contratto, l'affidatario dovrà essere in regola con il versamento del diritto annuale.

Come meglio specificato nel Capitolato Speciale, l'affidatario, all'atto della sottoscrizione del contratto, dovrà prestare una cauzione pari a € 1.000,00 (mille/00 euro), a garanzia degli obblighi previsti dal capitolato.

Obblighi del concessionario relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario, con la stipula del contratto, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Tutela della privacy

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del Contratto d'appalto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, alla Camera di Commercio compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che :

- i dati inseriti nelle buste "A", "B" e "C" vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare per l'esecuzione dei servizi richiesti, nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della richiamata normativa.

Trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio di Modena.

Responsabile del trattamento dei dati è il Segretario Generale.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

I dati raccolti potranno essere comunicati a terzi secondo quanto previsto dalla L. 241/1990 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i..

Diritti del concorrente interessato



Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003 (Codice privacy).

Acquisite le suddette informazioni, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Il concorrente, formulando la propria offerta, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate.

Controlli

La Camera di Commercio di Modena si riserva la facoltà di effettuare controlli sulle domande pervenute per accertare la veridicità delle dichiarazioni sottoscritte all'atto della presentazione della domanda, ai sensi degli artt. 46, 47 e 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, anche successivamente all'aggiudicazione provvisoria. Ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ferme restando le sanzioni penali previste dallo stesso decreto.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 in tema di procedimento amministrativo, Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area 1, avv. Massimiliano Mazzini.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'Ufficio Provveditorato – tel. 059.208271 e-mail: daniele.marra@mo.camcom.it.